



Area 3 - Le caratteristiche del lavoro pubblico

Modulo 4 – Il lavoro agile: diritti e doveri del lavoratore nello smart working

Lezione 3.4.1 – SmartWorking: definizione, principi e vantaggi

Introduzione

In questo video presenteremo lo Smart Working (o Lavoro Agile), evidenziando i principi che stanno alla base di quest'approccio.

Approfondiremo, inoltre:

- alcuni degli aspetti che giocano un ruolo chiave nel Lavoro Agile, come gli spazi e le tecnologie;
- i benefici ed i vantaggi che il Lavoro Agile apporta alle organizzazioni e alle persone.

Cosa è lo Smart Working

Partiamo dalla definizione.

Per Smart Working (o Lavoro Agile) si intende una *“modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva”*.

Questa è la definizione che viene fornita a livello normativo. Ma quali sono i principi che stanno dietro questa definizione?

I principi dello Smart Working

In primo luogo, è importante sottolineare che lo Smart Working non coincide con il telelavoro, in quanto quest'ultimo si svolge con una postazione fissa da casa o, comunque, da un luogo diverso da quello aziendale.

Lo Smart Working, invece, va oltre le politiche di **welfare aziendale**. Di fatto, lo Smart Working è una **misura organizzativa** che permette di superare quei modelli di organizzazione del lavoro basati su:

- postazione fissa;
- condivisione dello stesso spazio aziendale e dello stesso orario di lavoro;
- e sull'utilizzo di specifici strumenti per lo svolgimento delle proprie mansioni.

Da quanto appena detto, è facile comprendere che lo Smart Working non definisce una nuova tipologia di contratto di lavoro, ma un nuovo **modello di organizzazione del lavoro** basato su:

- orientamento al **risultato** e definizione degli **obiettivi**;
- **flessibilità** delle modalità di svolgimento del lavoro rispetto a spazi, orari e strumenti di lavoro;
- **mobilità**, ovvero la possibilità di svolgere parte delle proprie attività lavorative da remoto in qualsiasi luogo;

- **autonomia** del lavoratore nell'esecuzione delle proprie mansioni, per garantire efficacia ed efficienza e per conciliare le esigenze dell'organizzazione con quelle di vita e di lavoro dei dipendenti;
- utilizzo di **strumenti tecnologici** (mobili), in grado di supportare tutte le fasi di svolgimento delle attività lavorative.

Cambiamento culturale ed organizzativo introdotto dallo SW

Lo Smart Working rappresenta un vero e proprio cambiamento culturale ed organizzativo, che passa in primo luogo attraverso **le persone**, coinvolgendo:

- da una parte Dirigenti e top management nella condivisione dei principi propri dell'approccio (e cioè fiducia, definizione e assegnazione degli obiettivi, criteri di misurazione delle performance),
- dall'altra parte necessita di una formazione adeguata del personale dipendente per il passaggio dalla logica dell'adempimento alla logica del risultato.

In molte organizzazioni, quindi, lo Smart Working rientra nelle misure più ampie di gestione e valorizzazione delle persone e si affianca ad interventi adeguati di formazione e di accrescimento delle conoscenze e delle competenze.

SW: luoghi e tecnologie digitali

Da quanto sin qui visto, è facile comprendere come lo spazio e le tecnologie digitali giochino un ruolo chiave nell'approccio del Lavoro Agile.

Lo Smart Working, infatti, ridefinisce il concetto di spazio di lavoro. La postazione fissa di fatto cede il passo alla molteplicità di luoghi in cui è possibile svolgere le attività lavorative.

La flessibilità spaziale, inoltre, comporta la progettazione di spazi funzionali ed adeguati alle diverse tipologie di attività che uno smart worker si trova a svolgere, quali spazi per:

- organizzare riunioni;
- effettuare telefonate e conference call;
- concentrarsi;
- lavorare in team.

L'importanza del Co-Working

Lo Smart Working, inoltre, estende lo spazio oltre lo spazio della propria organizzazione, cercando in altri luoghi nuovi ambienti di lavoro.

Il concetto di Smart Working incontra così quello di **Co-Working**, cioè la modalità di lavorare con altri professionisti, lavoratori o aziende in spazi condivisi, in cui utilizzare postazioni autonome e spazi comuni e in cui interagire e confrontarsi con realtà diverse e innovative.

Smart Working e tecnologie digitali

Le tecnologie digitali sono un altro aspetto fondamentale dello Smart Working, in quanto:

- da una parte **supportano** il Lavoro Agile;
- dall'altra parte costituiscono **condizioni fondamentali** affinché lo Smart Working prenda piede all'interno delle organizzazioni.



Le nuove tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, quindi, consentono di attuare a pieno i principi di flessibilità e di autonomia, garantendo **la comunicazione** tra persone che lavorano in spazi diversi e **l'accesso** a strumenti e dati aziendali da remoto.

Tra gli strumenti e le tecnologie per lo Smart Working figurano:

- le intranet aziendali;
- i sistemi di messaggistica, di web conference e di conference call;
- le applicazioni specifiche per la comunicazione e il lavoro di gruppo;
- gli spazi di lavoro nel cloud.

Benefici dello Smart Working

Consideriamo adesso i benefici dello Smart Working per i diversi attori coinvolti:

- Dal punto di vista aziendale, il Lavoro Agile incrementa **la produttività** e migliora la **performance organizzativa**, favorendo la riduzione dei casi di **assenteismo** e consentendo l'abbattimento dei **costi aziendali**.
- Dal punto di vista del personale dipendente, invece, permette la **conciliazione** degli impegni di vita personale e familiare con le esigenze professionali e lavorative. Inoltre, accresce la **motivazione** professionale e riduce lo stress legato al pendolarismo e al traffico.
- Dal punto di vista dei capi azienda, il Lavoro Agile è uno strumento che migliora le attività di **pianificazione, coordinamento e gestione**.
- Da non sottovalutare, infine, i benefici importanti che impattano anche sulla società e l'ambiente. La riduzione degli spostamenti, infatti, ha un elevato impatto in termini di **inquinamento** urbano. Lo Smart Working, inoltre, può favorire il **ripopolamento** dei territori extraurbani e la **riqualificazione** delle periferie, sottraendole di fatto all'abbandono e destinandole a nuovi servizi pubblici.